



CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI n. 1415 DEL 30 maggio 2026

RIPARTIZIONE RAGIONERIA, FINANZE, PROGRAMMAZIONE, C.E.D.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. _____ DEL _____

OGGETTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ANCHE COATTIVA, DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI, DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DESTINATI A MERCATI, DEI RELATIVI TRIBUTI SOPPRESSI E CONFLUITI NEGLI STESSI (TOSAP, ICP, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, TARIG) E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GLOBALE DEL CICLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE – PERIODO 01/01/2025 - 31/12/2029 – C.I.G.: B273FA1276 – IMPEGNO DI SPESA DI €. 94,00 - LIQUIDAZIONE DI SPESA DI €. 19.603,16 IVA 22% INCLUSA.

IL DIRIGENTE

La società I.C.A. – Imposte Comunali Affini – S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Via di Novella n°22 e sede amministrativa in La Spezia, (C.F.02478610583 – P.IVA 01062951007), è affidataria delle concessioni dei servizi di cui all'oggetto, per il periodo 2025-2029, alle condizioni tecniche ed economiche offerte dalla società stessa e a quelle indicate nel capitolato speciale d'onere (determinazione dirigenziale n.3549 del 13/12/2024).

Nel contratto stipulato con la società è previsto che l'ammontare delle riscossioni del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi (tosap, icp, diritti sulle pubbliche affissioni, tarig) venga incassato esclusivamente su conti correnti intestati all'Ente, con rimborso integrale di tutte le spese per la riscossione e la tenuta dei conti stessi. Occorre, pertanto, effettuare il pagamento relativo all'aggio unico spettante, nella misura di cui all'offerta economica (oltre IVA se ed in quanto dovuta).

L'affidatario I.C.A. – Imposte Comunali Affini - S.p.A. ha provveduto alla trasmissione dei rendiconti di tutte le somme riscosse (al lordo dell'aggio di riscossione) distintamente per ogni canone e tributo, riferite al periodo dal 01/04/2026 al 30/04/2026 e all'emissione della relativa fattura per quota di compenso n. IT 006670 del 11/05/2026 di €. 19.528,66 (che riporta l'indicazione secondo la quale l'Iva è soggetta al meccanismo dello "split payment"), occorre, pertanto, procedere alla contabilizzazione con contestuale liquidazione della fattura, così come risulta dalla documentazione prodotta e riportata nell'allegata proposta di liquidazione delle spese n° 462 del 29/05/2026, giusta Determinazione Dirigenziale d'impegno di spesa registro generale delle Determinazioni n. 1932 del 12/07/2024.

Vista l'istanza e il rendiconto presentati dalla società I.C.A. S.p.A. con i quali veniva richiesto il trasferimento di somma corrisposta direttamente a contribuente dalla società in nome e per conto dell'Amministrazione dell'importo di €. 94,00 a titolo di rimborso per erroneo versamento canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria anno 2026.

Considerato che la società I.C.A. S.p.A. ha emesso contestualmente nota di credito n. IT 006219 del 05/05/2026 a restituzione della quota di aggio non dovuto calcolato sull'importo del rimborso effettuato al contribuente così come risulta dalla documentazione prodotta e riportata nell'allegata proposta di liquidazione delle spese n° 462 del 29/05/2026, giusta Determinazione Dirigenziale d'impegno di spesa registro generale delle Determinazioni n. 1932 del 12/07/2024.

Ritenuto di trasferire l'importo di €. 94,00, a titolo di rimborso del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria anni 2026.

Dato atto che la spesa è da liquidare mediante accredito sul conto corrente bancario codice IBAN IT 34 T 06230 10711 000057436265 che il fornitore ha comunicato, ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010, quale conto dedicato al pagamento delle commesse pubbliche.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico 18/8/2000, n. 267, degli articoli 4, 16, 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 71 dello Statuto Comunale.

Constatato che l'adozione del provvedimento stesso compete al sottoscritto Dirigente, come individuato dal provvedimento del Sindaco n.34 del 01/07/2025.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 19/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 522 del 24/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028, il quale attribuisce le risorse per la gestione del servizio.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 26/03/2026, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

Visto il combinato disposto degli art.183 e 184 del sopracitato D.lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. n.118/2011 e del DPCM del 28.12.2011.

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

DETERMINA

1. di liquidare alla società I.C.A. – Imposte Comunali Affini - S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Via di Novella n°22 e sede amministrativa in La Spezia, (C.F.02478610583–P.IVA 01062951007), concessionario della riscossione, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di €. 19.509,16 IVA 22% inclusa (pari a €. 3.518,04) a saldo della fattura n. IT 006670 del 11/05/2026 di €. 19.528,66 e della nota di credito IT 006219 del 05/05/2026 di €. 19,50, citate in premessa, per gli aggi del servizio di gestione, accertamento e riscossione, anche coattiva, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del servizio delle pubbliche affissioni, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, dei relativi tributi soppressi e confluiti negli stessi (tosap, icp, diritti sulle pubbliche affissioni, tarig), come riportata nell'allegata proposta di liquidazione delle spese n° 462 del 29/05/2026, tramite bonifico bancario codice IBAN IT 34 T 06230 10711 000057436265.
2. di dare atto che la spesa non ricade per importo o caratteristiche nell'ambito di applicazione dell'articolo 17-bis del D. Lgs. n.241/1997.
3. di imputare la suddetta spesa di €. 19.509,16 IVA 22% inclusa, come segue:
 - missione 01 – programma 04
 - titolo 1
 - piano dei conti finanziario integrato: V U.1.03.02.15.999 – “Altre spese per contratti di servizio pubblico”
 - capitolo P.E.G. 1447 del bilancio 2026 con dizione “Spese per accertamento e riscossione canone unico patrimoniale”
 - scadenza: esigibilità immediata.
4. di versare all'Erario la quota di €. 3.518,04 quale Iva soggetta al meccanismo dello “split payment”;
5. di trasferire alla società I.C.A. S.p.A l'importo di €. 94,00, a titolo di rimborso canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria anno 2026;
6. di impegnare, in termini di competenza e di cassa, a favore della società I.C.A. – Imposte Comunali Affini – S.p.A. con sede legale in Roma (RM), Via di Novella n°22 e sede amministrativa in La Spezia, (C.F.02478610583 – P.IVA 01062951007), concessionario della riscossione la spesa complessiva di €. 94,00 a titolo di rimborso canone patrimoniale di concessione, autorizzazione anno 2026;
7. di imputare la suddetta spesa complessiva di €. 94,00, come segue:
 - missione: 01
 - programma: 11
 - titolo: 1
 - piano dei conti finanziario integrato: U.1.09.99.05.001 “Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso”
 - capitolo P.E.G. 9080/18 del bilancio 2026 con dizione “RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI”

- scadenza: esigibilità immediata;
8. di dare atto che le somme sono impegnate nei limiti previsti dagli stanziamenti di bilancio in termini di cassa, che costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09 convertito nella L. 102/09.

IL DIRIGENTE
dott. Massimo TOPPINO

RIPARTIZIONE RAGIONERIA, FINANZE, PROGRAMMAZIONE, C.E.D.

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt.147bis, comma 1, 153 comma 5, 183 commi 7 ed 8, del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRIGENTE
dott. Massimo TOPPINO